

**Convegno regionale Rete Regionale Toscana RLS
RLS AL CENTRO
5 novembre 2024**

Le buone pratiche e la collaborazione fra RLS e RSPP

**Ing. Giovanna Bianco
Settore Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria
Regione Toscana**



Art. 2 D.Lgs. 81/08, lett. v) “buone prassi” o “buone pratiche”

“Soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall’Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all’articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all’articolo 6, previa istruttoria tecnica dell’ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione”

Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro significa superare una linea di pensiero ancora diffusa secondo la quale l’adempimento all’obbligo normativo, spesso purtroppo inteso come onere e ostacolo organizzativo, è l’unica condizione per gestire in maniera efficace la prevenzione dei rischi, la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Un adeguato sistema di prevenzione deve essere invece considerato una componente essenziale di una gestione d’impresa sana ed efficiente E’, quindi, largamente riconosciuta l’utilità della diffusione e la condivisione di best practice, ovvero **azioni esportabili in altre realtà aziendali, che si propongono, in quanto progetti innovativi e riproducibili, come modelli di riferimento per la vita aziendale.**

Al fine di riconoscere e apprezzare competenze, esperienze e professionalità delle aziende toscane, Regione Toscana, con **DGR 534 del 6 MAGGIO 2024** ha indetto la seconda edizione del concorso, rivolto a tutte le aziende toscane, per raccogliere le buone pratiche di tipo tecnico-organizzativo-procedurale per la salute e sicurezza sul lavoro, così da valorizzare i datori di lavoro che promuovono azioni migliorative per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il bando è stato approvato con **DD 10188 del 14/05/2024**.



Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale

Obiettivi del bando:

- dimostrare i vantaggi delle buone pratiche in termini di sicurezza e salute;
- aumentare la disponibilità di informazioni sulle buone pratiche;
- favorire lo scambio e la diffusione di informazioni sui modi efficaci di prevenzione e sulle soluzioni pratiche adottate;
- accrescere la cultura della salute e sicurezza;
- promuovere azioni all'interno delle imprese per agevolare la prevenzione dei rischi;
- premiare le imprese che hanno contribuito in modo rilevante e innovativo alla cultura della salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Le aziende vincitrici verranno individuate da una Commissione Tecnica, presieduta dalla Regione, e costituita da un rappresentante delle associazioni di categoria, da un rappresentante delle organizzazioni sindacali, da un rappresentante dei comitati paritetici e da un rappresentante per ciascun servizio PISLL.

Nella valutazione dei progetti sarà tenuto conto dei seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con le finalità del bando;
- Innovazione del progetto;
- Trasferibilità del progetto ad altri contesti lavorativi;
- Efficacia prevenzionale valutabile in termini oggettivi anche attraverso il confronto della situazione ante e post intervento e valutazione della riduzione del rischio di infortuni e /o malattie professionali.
- Fattibilità tecnica ed economica
- **Presenza di azioni e contenuti di tipo formativo/informativo**
- **Coinvolgimento attivo nella predisposizione e attuazione del progetto dei lavoratori e degli RLS/RLST**
- Investimenti in upgrade tecnologici finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza

La collaborazione tra RSPP e RLS è considerata elemento fondamentale per la buona riuscita della buona pratica: la buona pratica deve essere “compresa” dai lavoratori, che devono poterne apprezzare, oltre che i benefici in termini di sicurezza, anche la ricaduta su una migliore organizzazione del lavoro.

Le sette aziende vincitrici del bando 2023 sono state premiate con una targa e con l'autorizzazione all'utilizzo di un logo

**Le buone pratiche sono state pubblicate sul sito di Regione Toscana
<https://www.regione.toscana.it/-/premiazione-buone-pratiche-impresa-più-sicura>**







L'UNIONE FA LA SICUREZZA

Le politiche regionali per la prevenzione di infortuni e malattie professionali sono impostate su un sistema di rete basato sulle sinergie tra l'azione regionale, l'azione dei servizi delle ASL, le attività di tutti gli enti che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro, sul coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali, sia a livello regionale che locale.



Regione Toscana

Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale

Sono state emanate negli ultimi anni numerose linee di indirizzo, in accordo e collaborazione con le parti sociali, per potenziare l'attività di prevenzione e fornire ai datori di lavoro strumenti utili a garantire la sicurezza dei propri lavoratori; possiamo ad esempio citare le linee di indirizzo per la progettazione di luoghi di lavoro sicuri, per la gestione e manutenzione degli impianti di areazione degli edifici sia pubblici che privati, anche ai fini della prevenzione della diffusione di virus (unica in Italia); per la prevenzione delle malattie da calore nei mesi caldi, per l'attività di vigilanza sulle macchine e attrezzature da lavoro, per la corretta areazione dei locali, per le principali operazioni di lavoro che si svolgono in cava, per la valutazione dei lavoratori organizzati mediante piattaforme digitali (unica in Italia), per la vigilanza nei cantieri edili....

L'emanazione delle linee di indirizzo è stata sempre seguita da attività di informazione/formazione.

A breve (10 dicembre) sarà avviata l'attività di formazione su la “linea di indirizzo per la gestione in sicurezza delle fasi di raccolta dei rifiuti nelle aziende toscane di igiene ambientale”, con la collaborazione degli RSPP e RLS del comparto.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

BUON LAVORO A TUTTI NOI!

giovanna.bianco@regione.toscana.it



Regione Toscana

Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale